



***CIRCOLO CANOTTIERI LAZIO
REGOLAMENTO***

Novembre 2013

INDICE

<i>Norme di carattere generale</i>	<i>pag.</i>	<i>2</i>
<i>Utilizzo degli impianti e dei locali</i>	<i>“</i>	<i>2</i>
<i>Spogliatoi, sauna, bagno turco, e idromassaggio</i>	<i>“</i>	<i>5</i>
<i>Canottaggio</i>	<i>“</i>	<i>5</i>
<i>Tennis</i>	<i>“</i>	<i>6</i>
<i>Piscina</i>	<i>“</i>	<i>7</i>
<i>Calcetto</i>	<i>“</i>	<i>8</i>
<i>Palestra</i>	<i>“</i>	<i>9</i>
<i>Carte</i>	<i>“</i>	<i>9</i>
<i>Biliardo</i>	<i>“</i>	<i>10</i>
<i>Ospiti</i>	<i>“</i>	<i>10</i>
<i>Ristorante, Paninoteca e Bar</i>	<i>“</i>	<i>12</i>
<i>Organizzazioni di eventi nei locali del Circolo</i>	<i>“</i>	<i>12</i>
<i>Norme varie</i>	<i>“</i>	<i>13</i>

NORME DI CARATTERE GENERALE

Articolo 1

Il presente regolamento, approvato dal Consiglio Direttivo in adesione a quanto stabilito dall'art.23 dello Statuto, vuole determinare norme che garantiscano ad ogni socio il benessere, la privacy e la ricreazione durante la frequentazione del Circolo secondo buon senso, nel rispetto delle elementari regole di convivenza e correttezza che un Sodalizio del genere richiede.

Ogni precedente norma regolamentare si intende qui abrogata.

Le norme previste dal regolamento e le modificazioni successive che il Consiglio Direttivo ritenesse di emanare sono vincolanti per tutti i soci così come sancito dall'art.13 dello Statuto.

Articolo 2

Il personale del Circolo è responsabile del buon andamento dei servizi cui è addetto ed è alle dipendenze del Circolo stesso e non dei singoli soci i quali dovranno mantenere nei loro confronti un comportamento corretto.

Il personale del Circolo è tenuto alla conoscenza del presente regolamento. E' un dovere del personale segnalare sull'apposito registro posto presso la Segreteria del Circolo tutti i casi di trasgressione del presente regolamento.

Eventuali rilievi e reclami da parte di soci sul comportamento di tali dipendenti e/o dei dipendenti dei gestori dei servizi appaltati dal Circolo (di ristorazione, manutenzione, sportivi ecc) od ogni altra lamentela sul funzionamento dei vari servizi devono essere inoltrati solo al Consiglio Direttivo per iscritto servendosi dell'apposito libro dei reclami.

Articolo 3

I componenti gli organi sociali e i Commissari possono far rilevare ai soci eventuali trasgressioni alle norme del regolamento e dello statuto, riservandosi di porre in atto le procedure previste per l'irrogazione di eventuali sanzioni disciplinari. I soci ed i dipendenti possono segnalare le trasgressioni alle norme regolamentari e statutarie mediante annotazione sull'apposito registro presso la portineria del Circolo.

Articolo 4

I soci che riscontrassero una infrazione al presente regolamento da parte di altri soci sono pregati di segnalarla nel registro posto presso la portineria. Per casi particolarmente gravi potranno rivolgersi direttamente per lettera al Collegio dei Probiviri.

UTILIZZO DEGLI IMPIANTI E DEI LOCALI

Articolo 5

Tutti i locali del Circolo, unitamente agli impianti, rappresentano il patrimonio sociale ed ogni socio è tenuto al rispetto ed alla cura degli stessi come cosa propria. Pertanto l'utilizzo dei locali ed impianti è affidata al buon senso ed educazione dei singoli i quali eviteranno di provocare danneggiamenti dei

quali dovranno poi rispondere e si atterranno al rispetto degli orari e delle norme stabilite dal Consiglio Direttivo e/o dai commissari preposti.

Non è consentito esporre in alcun locale o impianto sportivo del Circolo cartelloni, tabelloni, lettere od ogni altro tipo di informativa se non quelle affisse nelle apposite bacheche sociali in accordo con il Consigliere ai Servizi per i Soci ed Eventi. In particolar modo non sono consentite le informazioni di tipo pubblicitario salvo nel caso di sponsors o per eventi di carattere culturale.

Non è consentito trattenersi nei locali del Circolo con soprabito, cappello e grosse borse sportive. Tali oggetti vanno depositati in guardaroba ovvero direttamente nello spogliatoio. E' fatto divieto di affidare chiavi di autovetture al personale di portineria.

Il Circolo non dispone di servizio di custodia pertanto non è responsabile per danneggiamenti, smarrimenti, perdite, ecc. di chiavi od altri oggetti di valore consegnati in portineria.

Non è consentito parcheggiare i veicoli dinnanzi l'ingresso del Circolo e/o sul marciapiede antistante. E' disponibile, al servizio dei soli soci, la terrazza parcheggio di veicoli a due ruote. Tale parcheggio deve essere utilizzato solo durante la permanenza del socio all'interno del Circolo ed effettuato entro i posti delimitati da strisce.

Non è consentito sostare nella terrazza ristorante, ed accedere ai locali superiori, in tenuta sportiva. Per accedere o uscire dal Circolo in tenuta sportiva deve essere utilizzata esclusivamente la scala esterna che dà accesso alla segreteria e al posteggio motorini . Non è consentito comunque l'accesso alla Club House in tenuta sportiva.

L'abbigliamento deve essere sempre decoroso, in relazione all'ora ed alle circostanze. Dopo le ore 20, esclusa la domenica, per la permanenza nei locali di rappresentanza della Club House (ristorante, saloni, sala carte) è obbligatoria la giacca. All'uopo sono disponibili in portineria giacche di varie taglie. Per le manifestazioni sociali, come cene, premiazioni, tornei di carte ecc. è gradito l'abito scuro con cravatta sociale, salvo espressa autorizzazione del Consigliere addetto per particolari circostanze. E' consentito l'accesso senza giacca, ma comunque con abbigliamento decoroso, nei seguenti casi:

- nella terrazza ristorante
- nel periodo estivo limitatamente ai saloni ed alla sala carte.

Per praticare attività sportiva nelle strutture del circolo o partecipare a manifestazioni sportive, competitive e non competitive, all'esterno del circolo è obbligatorio l'abbigliamento sociale.

Articolo 6

Locali ed impianti del Circolo sono riservati ai soli soci. Gli ospiti, familiari od estranei, devono rappresentare casi eccezionali regolati dalle norme più avanti riportate.

I soci possono richiedere, mediante sottoscrizione dell'apposita modulistica disponibile presso la portineria, l'uso di alcuni locali ed impianti del Circolo per festeggiare avvenimenti o ricorrenze con un preavviso di almeno 15 giorni: L'autorizzazione viene rilasciata dal Consigliere ai Servizi per i Soci ed

Eventi, compatibilmente con la vita sociale del Circolo, alle tariffe e con le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo e disponibili per consultazione presso la portineria. Il costo relativo deve essere saldato in Segreteria almeno 5 giorni prima della data dell'evento.

Le manifestazioni, i ricevimenti e le attività sportive di rilievo istituzionale (non implicanti l'interesse del singolo Socio), sono autorizzate con apposita dichiarazione scritta dal Presidente o da ciascuno dei Vice Presidenti del Circolo. Alla dichiarazione del rilievo istituzionale dell'evento conseguono: a) la gratuità dell'uso dei locali e degli impianti; b) la partecipazione di qualsiasi Socio interessato.

Articolo 7

I soci atleti possono utilizzare soltanto gli impianti connessi con la loro specialità sportiva e gli spogliatoi ad essi riservati salvo espressa deroga del Consiglio Direttivo.

Articolo 8

Non sono ammessi per i locali del Circolo persone di servizio dei soci quali autisti, camerieri, bambinaie, personal trainer, allenatori e massaggiatori privati.

Tali persone in caso di necessità potranno sostare esclusivamente nell'ingresso.

Altresì non possono essere introdotti cani od animali in genere, carrozzine, passeggini, biciclette, motorini ecc. (fatto salvo la terrazza adibita a parcheggio motorini).

Articolo 9

All'interno della Club House non è consentito fumare.

Articolo 10

All'interno della Club House, palestra e bordo piscina, fatto salvo gli spogliatoi e l'ingresso, non è consentito l'uso del telefono cellulare.

Negli ambienti ove è consentito è richiesta la ricezione di chiamate utilizzando dispositivi di silenziamento della suoneria o lo smistamento di chiamata verso la portineria. La conversazione deve essere effettuata a bassa voce ed in modo da non arrecare comunque disturbo agli astanti.

L'uso di fax e telefoni in Segreteria è consentito solo per le attività del Circolo.

Articolo 11

Gli orari del Circolo in generale, degli impianti e dei servizi sono stabiliti dal Consiglio Direttivo e vengono affissi nelle bacheche sociali.

Articolo 12

Il Circolo non assume responsabilità per danni a persone o cose in dipendenza dell'uso di impianti o di frequenza dei locali del Circolo, sia nei confronti dei soci che dei loro ospiti.

Articolo 13

E' fatto obbligo agli utilizzatori degli impianti essere in possesso delle certificazioni mediche di idoneità prescritte per gli impianti stessi.

E' possibile ottenere tali certificazioni anche attraverso alcune strutture convenzionate con il Circolo sia per la pratica agonistica che per la pratica non agonistica.

SPOGLIATOI, SAUNA, BAGNO TURCO, E IDROMASSAGGIO

Articolo 14

Il Circolo mette a disposizione dei soci e degli ospiti che abbiano il diritto di utilizzare gli spogliatoi, asciugamani e teli puliti, a titolo gratuito. Sarà disponibile un servizio di fornitura degli accappatoi; quest'ultimo servizio sarà a pagamento.

Si possono utilizzare nell'arco di una giornata al massimo un maxi telo e un asciugamano. Gli utilizzatori sono obbligati a riconsegnare quanto adoperato, servendosi degli appositi contenitori.

E' vietato introdurre all'interno del Circolo accappatoi, maxi teli ed asciugamani propri.

Articolo 15

L'uso della sauna, del bagno turco e l'idromassaggio, è riservato esclusivamente ai soci.

Prima di accedere a tali impianti è obbligatoria una doccia preventiva. La doccia nell'antisauna è riservata agli utilizzatori dei suddetti impianti.

All'interno di tali impianti non è permesso:

- radersi;
- scaldare indumenti;
- entrare con indumenti e scarpe;
- portare giornali o riviste;
- usare cellulari.

Lo spogliatoio è dotato di videosorveglianza.

CANOTTAGGIO

Articolo 16

I soci possono servirsi delle imbarcazioni purchè sappiano nuotare e siano in grado di condurle secondo giudizio insindacabile del Consigliere al canottaggio o persona da esso designata. Per le imbarcazioni da corsa è comunque necessaria una speciale autorizzazione del Consigliere addetto.

Articolo 17

I soci che montano le imbarcazioni sono tenuti ad aiutare gli inservienti a prepararle, metterle e trarle dall'acqua, a pulirle nonché a riporle al loro posto. Essi inoltre devono firmare l'apposito registro, annotando il tipo di imbarcazione usata, l'ora di uscita e di rientro.

Articolo 18

Nessuna imbarcazione può avere per timoniere o vogatore persona estranea al Circolo, salvo apposita autorizzazione del Consigliere addetto.

I soci che escono in barca dovranno indossare i colori sociali. E' consentito vogare a torso nudo.

Articolo 19

Il socio è responsabile dei danni, accidentali e non, arrecati al materiale sociale che sarà tenuto a rimborsare secondo la valutazione operata dal consigliere addetto. I soci dovranno assicurarsi per loro

conto dello stato delle imbarcazioni prima di usarle facendo rilevare eventuali danneggiamenti preesistenti.

E' facoltà del Consiglio Direttivo di condonare il pagamento dei danni ai soci componenti gli equipaggi da corsa semprechè questi danni siano avvenuti durante gli esercizi di allenamento o di gara.

TENNIS

Articolo 20

Durante il gioco del tennis è obbligatoria la tenuta bianca, con preferenza la divisa sociale sempre bianca. Non sono consentite le giacche a vento di qualsiasi colore, l'uso di pantaloncini corti sopra la tuta e capi recanti scritte o marchi vistosi. Non è consentito giocare a torso nudo. E' obbligatorio l'uso di scarpe da tennis e relativi calzettoni.

Articolo 21

Per la prenotazione del campo è obbligatoria la presenza di due giocatori per il singolare e quattro per il doppio. Se ai giocatori di un incontro di singolare, se ne uniscono altri per la disputa di un doppio, il turno si considererà iniziato dai primi due giocatori, all'orario fissato, ed i sopraggiunti ne seguiranno le sorti.

I soci che intendono giocare devono segnare il proprio nome nel tabellone dei giocatori disponibili che, in linea di massima, decreta anche la priorità di gioco e prenotazione.

Per le prenotazioni del tennis dovrà essere usato l'idoneo tabellone, giornalmente predisposto, con successione oraria di 15 in 15 minuti con un anticipo di mezz'ora, a meno che la prenotazione sia immediatamente seguente ad una precedente prenotazione.

Nei campi 1, 2, 3 e 4 dalle ore 13 alle ore 15 si devono disputare solo incontri di doppio qualora vi siano giocatori in eccedenza rispetto ai campi di gioco. Il campo 5 ed il polivalente in sintetico sono adibiti ad incontri di singolare.

Si raccomanda vivamente di segnare in modo preciso l'orario di gioco, scrivendo nome e cognome in stampatello, tenendo presente il termine di orario del turno precedente. Ogni turno di gioco è di 55 minuti, sia per il singolo che per il doppio al fine di concedere il tempo necessario per la sistemazione del campo da parte del personale addetto.

I giocatori che hanno terminato un turno, possono rientrare in nota per i turni successivi, lasciando comunque la precedenza a chi non avesse ancora giocato.

Una volta segnato l'orario è assolutamente proibito spostarlo, salvo decisione di rinuncia al campo di tutti i giocatori.

Nel periodo dal 31 maggio al 30 settembre dalle ore 13,00 in poi i soci aggregati minorenni dovranno dare la precedenza nell'occupazione dei campi agli altri soci.

Ad ogni buon conto ed al fine di evitare contestazioni di sorta ogni campo sarà munito di orologio digitale che dovrà essere avviato all'entrata e che segnerà acusticamente la fine del turno di gioco .

Naturalmente l'orario di gioco dovrà coincidere con quello indicato in tabellone.

Articolo 22

Uno o più campi possono essere riservati per lezione ai soci, e/o scuola tennis in base alle modalità stabilite dal Consiglio Direttivo.

Informazioni al riguardo sono disponibili presso la Segreteria.

Articolo 23

Gli ospiti possono giocare a tennis nei giorni feriali nei seguenti orari 8,00-12,00 e 15,00-20,00 limitatamente ad un campo.

Nei giorni festivi possono giocare solo dopo le ore 14,00. Non è comunque consentito il gioco fra i soli ospiti.

Articolo 24

Durante gli incontri giocatori e spettatori devono evitare grida e commenti ad alta voce o comunque disturbare il gioco. E' vietato entrare in campo con telefoni cellulari accesi.

Articolo 25

I soci debbono consentire al personale addetto la sistemazione oraria dei campi e la manutenzione che l'incaricato ritenesse opportuna.

Articolo 26

In occasione di tornei o gare il Consiglio Direttivo può emanare norme restrittive per l'uso dei campi.

Articolo 27

Per i soci atleti l'uso dei campi è regolamentato dal Consigliere allo Sport.

Una sintesi degli articoli anzidetti sarà permanentemente affissa nella apposita bacheca del tennis.

PISCINA

Articolo 28

Nell'uso della piscina ciascuno dovrà avere presente quel senso di responsabilità e di disciplina necessario ad evitare incidenti o danni a persone o cose. L'ascolto delle radio portatili è consentito solamente mediante auricolare. L'assistente, così come previsto dall'art. 3 può far rilevare ai soci le loro trasgressioni segnalandole alla Segreteria.

Varranno comunque le disposizioni emanate in proposito dal Consiglio Direttivo ad ogni inizio stagione e che verranno comunicate mediante l'affissione di appositi avvisi.

Articolo 29

E' vietato l'uso del pallone e di galleggianti di qualsiasi genere, salvo diverse disposizioni da parte del Consiglio Direttivo in occasione di tornei, particolari manifestazioni sociali o sportive.

Articolo 30

L'uso della piscina è consentito solo in presenza dell'Assistente. Chi usa la piscina deve essere esperto nel nuoto. In caso contrario dovrà farsi assistere costantemente da persona esperta.

Articolo 31

Per bagnarsi è tassativamente obbligatoria la doccia preventiva esterna.

Articolo 32

Il costume da bagno deve essere decoroso e tale da non offendere il comune senso morale ed il buon gusto. Non è consentito spogliarsi a bordo piscina né in alcun altro ambiente del Circolo, salvo gli spogliatoi.

Articolo 33

E' consentito circolare in costume da bagno e accappatoio soltanto ed esclusivamente negli spogliatoi e nell'area piscina.

Dopo l'esercizio di attività sportiva è consentito accedere al piano piscina solo dopo aver indossato indumenti e scarpe puliti, e previa apposita doccia.

Non è consentito circolare con le scarpe all'interno del perimetro delimitato dal cordone apposito. Entro tale limite è vietata qualsiasi consumazione, esclusi liquidi in contenitori di plastica.

I pasti devono essere consumati solo sugli appositi tavoli. E' consentito consumare ovunque le bevande, utilizzando bicchieri di carta o plastica.

Articolo 34

Non è consentito usare lettini e sedie a sdraio senza predisporre su tali attrezzature un telo fornito dal Circolo.

I fumatori sono obbligati a depositare i residui delle sigarette negli appositi contenitori.

Non è consentito "riservare" lettini e sedie a sdraio con teli ed altri oggetti in assenza dell'occupante dai locali del Circolo. Nella fattispecie, a semplice richiesta dovrà esserne consentita la disponibilità.

Articolo 35

Per consumare i pasti ai tavoli posti a livello piscina è indispensabile l'uso di una maglietta per gli uomini ed un abbigliamento "adeguato" per le donne.

CALCETTO

Articolo 36

Per le partite ufficiali è prescritta una divisa regolamentare. Per le partite amichevoli disputate tra soci è tollerata la tenuta di allenamento purchè decorosa e tale da non offendere il buon gusto. E' sempre preferibile la tenuta sociale o quantomeno indumenti con i colori sociali.

Articolo 37

Le modalità per lo svolgimento delle partite sono stabilite stagionalmente dal Consiglio Direttivo e, ne viene data comunicazione ai soci mediante affissione.

Le modalità di partecipazione al calcetto, nell'orario compreso tra le ore 11,00 e le ore 15,00, sono le seguenti:

- . la durata di ogni partita è stabilita in 60 minuti; sarà disponibile orologio segnatempo che dovrà essere avviato all'inizio di ciascun incontro;
- . le partite dovranno iniziare entro 15 minuti dopo il completamento della lista dei 10 partecipanti;

- . il decimo partecipante avrà l'onere di dover indicare, a fianco del proprio nominativo, l'ora del suo arrivo;
- . l'addetto allo spogliatoio avrà cura di annotare l'orario di inizio sulla lista del turno successivo;
- . gli ospiti possono giocare al calcetto nei giorni feriali dalle 8,00 alle 12,00 dando comunque la precedenza ai soci presenti.

Articolo 38

E' consentito giocare in notturna. In questo caso occorre consegnare la lista dei giocatori partecipanti all'incontro allo spogliatoio, se ancora presente il personale addetto, oppure in portineria prima dell'inizio della partita.

Articolo 39

In occasione di tornei o gare il Consigliere addetto può emanare norme restrittive per l'uso del campo.

PALESTRA

Articolo 40

Per entrare in palestra è d'obbligo calzare scarpe differenti da quelle con cui si è arrivati e con suola pulita o calzettoni. Non è consentito svolgere attività a piedi e/o a torso nudo. La tenuta deve essere decorosa e tale da non offendere il buon gusto. Si raccomanda l'uso di colori e/o divise sociali.

L'uso della radio e/o dello stereo del Circolo è consentito a volume tale da non disturbare gli altri soci, fatto salvo i corsi di ginnastica.

E' vietato introdurre in palestra accappatoi forniti nello spogliatoio.

Articolo 41

Ciascun utente è tenuto a servirsi degli attrezzi secondo le buone norme sportive e l'uso cui sono destinati. Gli stessi devono essere riposti dopo il loro utilizzo. E' obbligatorio sulle parti degli attrezzi a contatto con il corpo l'uso di asciugamani sociali in tessuto o di carta.

Articolo 42

L'ultimo utilizzatore della palestra deve avere la cura di spegnere tutti gli impianti e le luci, chiudere la porta e riporre la chiave.

E' vietato l'uso del cellulare e l'utilizzo permanente degli appositi armadietti che debbono sempre essere liberati all'uscita dalla palestra.

CARTE

Articolo 43

Per ogni gioco di carte, queste saranno fornite esclusivamente dal Circolo e le eventuali tariffe a carico dei giocatori per il gioco sono determinate dal Consiglio Direttivo.

Articolo 44

Sono consentiti soltanto i giochi autorizzati dal regolamento vigente di Pubblica Sicurezza. Il gioco delle carte è vietato ai minori di anni 18.

Articolo 45

Il gioco delle carte è consentito esclusivamente in sala carte, e, nel periodo estivo, nella terrazza superiore (a livello ingresso).

BILIARDO

Articolo 46

Il gioco del biliardo è vietato ai minori di anni 18 e pertanto ne è vietato anche l'accesso alla sala.

Articolo 47

Per la prenotazione del tavolo è obbligatoria la presenza di due giocatori per il singolare e quattro per il doppio. Se ai giocatori di un incontro singolare, se non uniscono altri per la disputa di un doppio, il turno si considererà iniziato dai primi due giocatori, all'orario fissato, ed i sopraggiunti ne seguiranno le sorti.

I giocatori che intendono giocare devono segnare il proprio nome nel tabellone dei giocatori disponibili che, in linea di massima decreta anche la priorità di gioco e di prenotazione.

Ogni turno di gioco è di 30 minuti per il singolo e di 45 minuti per il doppio.

I giocatori che hanno terminato un turno, possono rientrare in nota per i turni successivi, lasciando comunque la precedenza a chi non avesse ancora giocato.

Una volta segnato l'orario è assolutamente proibito spostarlo, salvo decisione di rinuncia al campo di tutti i giocatori.

Le eventuali tariffe a carico dei giocatori per il gioco sono determinate dal Consiglio Direttivo.

Articolo 48

Gli ospiti possono giocare al biliardo fino alle ore 12,00 e dopo le ore 17,00. Non è comunque consentito il gioco fra i soli ospiti.

OSPITI

Articolo 49

Sono considerati "ospiti" tutti coloro che non siano soci del Circolo Canottieri Lazio e, pertanto, anche i familiari dei soci stessi. Possono invitare degli ospiti soltanto i soci onorari, vitalizi, seniores, ordinari, juniores ed aggregati maggiorenni.

Articolo 50

Non possono accedere al Circolo, in qualità di ospiti, ragazzi di età inferiore ai 12 anni fatta eccezione per i figli dei soci di età superiore a 4 anni.

Questi ultimi possono frequentare il Circolo semprechè accompagnati da almeno uno dei genitori socio del Circolo e sotto la diretta responsabilità del medesimo. E' fatto obbligo al genitore socio di sorvegliare personalmente con particolare attenzione il bambino ospite evitando ogni possibile disturbo agli altri soci o danneggiamento ai beni del Circolo; deve sincerarsi che la condotta del bambino non arrechi alcun fastidio agli astanti e che lo stesso non circoli liberamente.

In caso di osservazione da parte del personale o di altro socio il genitore deve immediatamente intervenire al fine di evitare ogni ulteriore disturbo.

Articolo 51

Ogni socio è sempre tenuto ad iscrivere in modo chiaro e leggibile il proprio nome e cognome nonché le generalità dell'ospite, anche familiare, nell'apposito registro situato all'ingresso del Circolo.

Articolo 52

Oltre a quanto stabilito dall'articolo precedente, per poter accompagnare ospiti ad utilizzare gli impianti sportivi consentiti i soci devono preventivamente ritirare in portineria la cartolina di autorizzazione, previo pagamento, del relativo importo determinato dal Consiglio Direttivo.

Il socio ospitante deve essere sempre presente al Circolo durante la permanenza del suo ospite ed è tenuto a fargli rispettare tutte le norme previste dallo Statuto e dal Regolamento del Circolo.

E' pienamente responsabile del comportamento e dell'idoneità fisica del suo ospite nonché dei danni che questi potrebbe arrecare.

Articolo 53

Il numero massimo degli ospiti che ogni socio può mensilmente invitare è il seguente:

- . per la piscina: non più di dieci, con la limitazione di due presenze nello stesso giorno;
- . per il tennis: non più di tre, con la limitazione di una presenza nello stesso giorno;
- . per le sale di rappresentanza, terrazze, giardini, ecc.: non più di dieci;
- . per il ristorante: fino a venti.

Lo stesso ospite non può frequentare il Circolo per più di quattro giorni al mese anche se invitato alternativamente dai vari soci.

Per le giornate di sabato e domenica il numero massimo complessivo di ospiti per la piscina e le strutture sportive è fissato in n. 35 (trentacinque), previa obbligatoria prenotazione.

La prenotazione non disdetta entro le 24 ore del giorno precedente equivale all'effettuato ingresso e l'importo relativo verrà comunque addebitato sulle quote del Socio ospitante.

Gli ospiti familiari ed i conviventi, possono frequentare la sala ristorante, con utilizzo della sala gioco e della piscina, senza limitazioni, ferme le restrizioni per il tennis e il calcetto.

Il Consiglio Direttivo non considererà nel numero degli inviti di cui ogni socio può disporre, le presenze di ospiti in occasione di feste, gare o manifestazioni varie indette dal Circolo.

Articolo 54

Non possono essere invitate al Circolo persone di dubbia moralità e reputazione, gli ex radiati da non oltre venti anni per morosità o per gli altri casi di indegnità previsti dallo Statuto, coloro che sono risultati non ammessi a seguito delle votazioni per l'ammissione a socio e coloro la cui domanda non sia stata accettata.

Articolo 55

Gli ospiti non possono in nessun caso accedere ai locali riservati ai soli soci.

RISTORANTE, PANINOTECA E BAR

Articolo 56

I soci che intendono invitare al ristorante più di venti ospiti contemporaneamente, dovranno chiedere autorizzazione, anche telefonica, al Consigliere ai Servizi per i Soci ed Eventi e prendere successivamente accordi con il gestore del ristorante.

Articolo 57

La gestione Ristorante e Bar è affidata a terzi. Il Consiglio Direttivo dovrà, a mezzo del Consigliere ai Servizi per i soci ed Eventi e con l'ausilio dei Commissari all'uopo nominati, supervisionarne il buon funzionamento e la rispondenza alle esigenze sociali.

I servizi di Ristorante e Bar rispettano gli orari ed i turni di riposo stabiliti dal Consiglio Direttivo ed esposti nella bacheca sociale.

Articolo 58

Non si possono introdurre cibi nel Circolo. Cibi e bevande devono essere prelevati esclusivamente presso Ristorante, Terrazza Ristorante, Bar(nel periodo estivo anche a livello piscina) o distributori interni e dovranno essere consumati in loco.

Articolo 59

Nel Ristorante e nella Terrazza Ristorante è previsto un tavolo sociale a disposizione esclusivamente dei soci del Circolo.

Articolo 60

Per il Ristorante è consentito prenotare il tavolo presso il gestore. Nei casi in cui le sale fossero complete, passati quindici minuti dall'orario fissato i diritti della prenotazione decadono.

Articolo 61

Ai soci è tassativamente proibito l'accesso ai locali delle cucine fatti salvo esclusivamente i membri del Consiglio Direttivo, i Commissari al Ristorante e le persone espressamente autorizzate dal Consiglio Direttivo.

ORGANIZZAZIONE DI EVENTI NEI LOCALI DEL CIRCOLO

Articolo 62

Ogni socio può richiedere l'uso esclusivo di alcuni locali del Circolo per l'organizzazione di particolari ricorrenze o ricevimenti in conformità a quanto previsto al precedente art. 6.

Per quanto riguarda i servizi, ogni socio prenderà accordi diretti con il Gestore dopo la necessaria autorizzazione del Consiglio Direttivo. Il Circolo possiede attrezzature per ottanta persone. Oltre tale numero il socio dovrà provvedere con materiale esterno. E' possibile chiedere l'autorizzazione all'utilizzo di servizio di catering esterno.

NORME VARIE

Articolo 63

Ai soci in ritardo con i pagamenti viene addebitato l'importo forfetario di € 10,00 in ragione mensile, per la gestione amministrativa della situazione debitoria e per le connesse spese di segreteria.

Articolo 64

Ogni socio deve prendere visione presso la Segreteria della "Informativa per la privacy" e sottoscrivere il modulo per accettazione.

Articolo 65

Ogni socio deve essere a conoscenza delle norme dello statuto e del regolamento.

Articolo 66

In casi eccezionali le singole norme del presente regolamento possono essere derogate con l'autorizzazione scritta del Presidente o di due Consiglieri.

Articolo 67

I soci "assenti" che accedono al Circolo devono comunicare il proprio nome al portiere che provvederà a trascriverlo sul registro delle frequenze.

Articolo 68

Ai sensi dello statuto vigente, il socio viene dichiarato moroso trascorso il 45° giorno del bimestre in corso. Alla dichiarazione di morosità consegue, per il socio, l'inibizione dell'accesso al Circolo e l'obbligo di versare al Circolo l'importo forfetario determinato dal precedente art. 63. A partire dal primo giorno del bimestre successivo a quello non pagato, ai portieri ed al personale degli spogliatoi verrà periodicamente consegnata la lista dei soci inibiti all'ingresso e gli stessi avranno il compito di consegnare agli eventuali trasgressori una delle buste appositamente predisposte contenente un invito a regolarizzare la propria posizione amministrativa. Dovranno anche segnalare sull'apposito registro l'ingresso del socio e la consegna della busta. In orario di apertura della segreteria, l'accesso al Circolo del socio moroso sarà consentito solo dopo aver regolarizzato la posizione.

In orario di chiusura della segreteria, il socio dichiarato moroso sarà ammesso al Circolo per una sola volta. Il personale di portineria è tenuto a segnalare formalmente l'indebito accesso al Circolo del socio moroso al Consigliere addetto, che darà comunicazione al Collegio dei Probiviri per i provvedimenti conseguenti.

Tutti i soci, i dipendenti, i collaboratori e gli atleti potranno accedere al Circolo, attraverso l'entrata principale, l'entrata della segreteria ed il "cancello moto".

Articolo 69

Il presente regolamento resta valido ed efficace fino a revoca ed alla emissione di uno successivo.